Rugby: Pro Recco ancora beffata allo scadere

di **Redazione**

16 Ottobre 2017 – 11:22

Recco. Sembra già una maledizione quella che aleggia sul Carlo Androne dove, **per la seconda domenica di seguito, la Tossini Pro Recco Rugby, in vantaggio, si fa superare dagli avversari sul filo del fischio finale e finisce col perdere** una partita che sembrava poter vincere senza neanche troppi patemi. Così, ancora una volta, a sorridere sono gli ospiti, in questo caso, dopo il VII Torino, **l'Accademia Ivan Francescato che, al 79°, segna la meta che condanna gli Squali ad un'amarissima sconfitta per 13-20.**

"**Ovviamente siamo molto amareggiati** – conferma coach **McLean** – p**erché perdere un'altra partita all'ottantesimo e per di più ancora in casa è durissima da digerire**. La prima cosa che ci siamo detti con i ragazzi, subito dopo il fischio finale, è stata che, se invece di queste due terribili sconfitte di misura fossero arrivate le vittorie che sembravamo avere in mano, saremmo tutti qui a dire che quel che stiamo facendo va benissimo, che siamo già a buon punto e così via. Quindi, **nonostante le mancate vittorie e quanto bruci perdere così, il nostro obiettivo deve essere andare avanti con la convinzione che stiamo lavorando bene e che dobbiamo essere capaci di avere pazienza, ricordandoci sempre che siamo solo all'inizio di un progetto nuovo ancora tutto da far crescere**".

La sconfitta di ieri, come quella di domenica scorsa, ha lasciato tutti increduli e raggelato il pubblico dell'Androne che, ancora una volta, è passato dall'esultanza per una vittoria che sembrava ormai conquistata all'amarezza per una sconfitta quasi incredibile.

"**Dal punto di vista del gioco** – continua il coach biancoceleste – **anche oggi sicuramente non abbiamo portato la pressione in attacco che ci eravamo prefissati e, soprattutto, per la seconda volta di seguito non siamo stati capaci di gestire il vantaggio e gli ultimi minuti di gioco**, mancando del tutto del cinismo necessario per chiudere le partite. Di contro, i nostri avversari ci hanno punito duramente giocando e credendoci fino all'ultimo secondo, pur trovandosi in svantaggio. **In questo è certamente fondamentale migliorare moltissimo la disciplina che, anche oggi, troppo spesso è venuta a mancare, facendo dei veri e propri regali agli avversari e, soprattutto, mettendo noi in difficoltà inutilmente e pesantemente**".

L'Accademia, quest'anno quasi interamente composta da ragazzi nati nel 1999, è ancora all'inizio del suo percorso e ha grossi margini di miglioramento sul piano del gioco e della precisione, pur esprimendo già alcune buone individualità, tra cui il man of the match Ghigo, numero 8 classe 1998 di notevole qualità.

A proposito di nati nel 1999, ieri un'altra prova di rilievo per il mediano di mischia biancoceles**te Stefano Romano** e ancora una prestazione di grande qualità e sostanza per l'estremo classe 1997 **Gaggero**, già alla terza stagione in prima squadra e sempre più maturo e solido.

I punti della Pro Recco sono stati realizzati da Metaliaj, che ha concretizzato una bella rolling maul, **e da Gaggero,** anche ieri calciatore designato al posto di Agniel, rientrato da un infortunio e autore di una prestazione grintosa ma non ancora in perfette condizioni: **per lui dalla piazzola un 3 su 4**. Per l'Accademia sono andati in meta Stoian e Fusco, con 2 su 2 per Di Marco e 2 su 2 per Zaridze dalla piazzola.

Tra una settimana gli Squali sono attesi dalla difficile trasferta di Torino, sul campo del Cus, capace ieri di superare largamente il VII Torino fuori casa nel derby della Mole.

Continua a sorridere la nostra squadra Cadetta della Pro Recco nel campionato di Serie C2, battendo il Cus Piemonte Orientale in trasferta 36-7 e rimanendo così in testa alla classifica con tre vittorie su tre incontri. Sabato è arrivata una bella vittoria anche per gli Squaletti Under 14 che, in casa, hanno superato il Cus Genova per 19-12.

Il tabellino:
Tossini Pro Recco Rugby – Accademia Ivan Francescato 13-20 (p.t. 10-3) (punti 1-4)
Tossini Pro Recco Rugby: Gaggero, Cinquemani (s.t. 19° A. Panetti), Ma. Monfrino, Becerra (s.t. 19° Torchia), M. Panetti, Agniel (cap.), Romano (s.t. 30° L. Tagliavini), Mi. Monfrino, Canoppia, Ciotoli, Metaliaj, Nese (s.t. 30° Rivolo), Colazo, Noto (s.t. 13° Bedocchi), Avignone (s.t. 13° Actis). All. McLean.
Accademia Ivan Francescato: Bientesi, Mazza, Zaridze, Forcucci (cap.), Constantinescu, Di Marco (s.t. 19° Gentili), Piva (s.t. 24° Fusco), Ghigo, Oghittu (s.t. 2° Stoian), Benchea, Wrubl, Blessano, Mancini Parri (s.t. 5° Taddia), Marinello (s.t. 5° Franceschetto), Gemma (s.t. 15° Mariottini). All. Moretti – Raineri.
Arbitro: Chirnoaga (Roma). Giudici di linea: Giovanelli (Savona) e Rebuschi (Rovigo).
Marcature: p.t. 6° cp Gaggero (3-0), 31° m Metaliaj tr Gaggero (10-0), 34° cp Di Marco (10-3); s.t. 4° cp Gaggero (13-3), 7° cp Di Marco (13-6), 31° m Stoian tr Zaridze (13-13), 39° m Fusco tr Zaridze (13-20).
Cartellini gialli: s.t. 30° Ma. Panetti (R) e Mariottini (A).